



AVELLINO – L'occhio sulla città di questa settimana eccezionalmente anticipa il suo intervento al mercoledì e guarda ai cittadini irpini e campani, al loro smarrimento di fronte ad una politica locale che sembra continuare ad arrancare nella ricerca della sua bussola, specchio fedele della politica nazionale.

Come è noto, domenica prossima, 31 maggio, saremo chiamati a rinnovare i vertici regionali. La politica è partecipazione, è o dovrebbe essere un'idea del collettivo.

Pertanto, non lasciamoci vincere dalla tentazione, pure forte dell'astensione ma scegliamo di scegliere: solo così, solo con il voto, potremo permettere alla politica di sostanzarsi, di contribuire fattivamente alla risoluzione dei problemi e, soprattutto, cercare di non crearne di nuovi. Al contrario, far venir meno un tale esercizio di democrazia, con una non scelta, significherebbe mettere la testa sotto la sabbia, eludendo il problema.

Decidiamo di decidere, decidiamo di contare. Sarà l'unica maniera per non continuare ad essere solo professionisti del diritto ma dilettanti del dovere, per rivendicare, finalmente a buon diritto, la possibilità di obiezione e di critica costruttiva, insita nel nostro essere cittadini elettori.

Per tutto questo, attraverso l'umiltà dell'intelligenza, che è propria della coscienza di ognuno, ci sentiamo di augurarvi *buon voto*.